

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 16 dicembre 2022, alle ore 9,00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 12 membri su 13, assenti n. 1.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
GUERZONI PAOLA	Presente in videoconferenza
LAGAZZI IACOPO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 110

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PASSO DELL'UCCELLINO, NEI COMUNI DI MODENA E SOLIERA E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE TRA I COMUNI DI MODENA E SOLIERA.

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL FIUME SECCHIA IN LOCALITA' PASSO DELL'UCCELLINO, NEI COMUNI DI MODENA E SOLIERA E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA RETE STRADALE TRA I COMUNI DI MODENA E SOLIERA.

La Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena e i Comuni di Modena e Soliera, anche attraverso precedenti accordi, hanno sempre convenuto sull'importanza di migliorare la viabilità di collegamento fra Modena e Soliera e sulla necessità di realizzare un attraversamento del fiume Secchia sicuro e adeguato, a doppia corsia e con pista ciclabile, ai fini di migliorare l'intero sistema viabilistico lungo una importante direttrice di collegamento per tutto il sistema viabilistico e trasportistico dell'Area Nord del territorio provinciale. Infatti un nuovo ponte senza pile in alveo non sarebbe soggetto al rischio di chiusura nel corso degli eventi di piena e rappresenterebbe una valida alternativa ad altri ponti storici sul fiume Secchia.

L'attuale ponte di tipo Bailey, detto ponte dell'Uccellino, posto in Località Passo dell'Uccellino, oltre ad essere inadeguato rispetto alle esigenze legate allo scorrimento del traffico, nel corso degli ultimi anni è stato oggetto di reiterati interventi manutentivi con conseguente interdizione al transito veicolare.

La Provincia di Modena, il Comune di Modena e il Comune di Soliera in data 4 gennaio 2021 hanno sottoscritto apposita convenzione per la realizzazione di un nuovo ponte in località Passo dell'Uccellino e opere stradali di miglioramento puntuale sulla via Morello Confine interessando i territori dei Comuni di Modena e di Soliera, nell'ambito della realizzazione della nuova viabilità di collegamento fra la SS12 Abetone – Brennero e la SP413 Romana, al fine di rendere più razionali i collegamenti anche con l'Autostrada del Brennero.

Tale convenzione prevedeva, in sintesi: la sistemazione dell'attuale ponte Bailey, compreso il rialzo delle strutture di sostegno, la realizzazione di un secondo ponte Bailey da affiancarsi all'esistente ai fini di garantire il doppio senso di marcia, attualmente non previsto essendo il ponte attuale a senso di marcia alternato, corsie riservate al transito ciclopedonale, adeguamento della viabilità di accesso.

Con Ordinanza n. 1 dell' 8 aprile 2022, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.L.74/2012 e dell'art .1 del D.L.74/2014, ha disposto l'aggiornamento della programmazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica, individuando € 3.800.000, come da Allegato 1 dell'Ordinanza stessa, numero progressivo 2, codice intervento 16687, per l'intervento "Stralcio funzionale all'adeguamento idraulico dell'attraversamento del fiume Secchia denominato passo dell'Uccellino";

Il Comune di Modena, in qualità di Ente attuatore, ha comunicato la necessità di procedere alla demolizione del ponte esistente ed alla costruzione di un attraversamento completamente nuovo, sia per quanto riguarda il ponte, sia per quanto riguarda le rampe di accesso evidenziando la necessità di procedere con la redazione di un progetto suddiviso in due stralci attuativi: un primo stralcio funzionale alla risoluzione delle problematiche idrauliche del ponte, al fine di superare l'interferenza generata dall'attraversamento attuale che costituisce ostacolo al regolare deflusso della piena del fiume Secchia, sia per caratteristiche e quote della struttura esistente, sia per le corde molli presenti sulle arginature in corrispondenza degli innesti delle rampe sull'opera; il secondo stralcio riguardante le rampe di accesso al ponte e gli interventi sulle viabilità limitrofe atti a completare

correttamente l'opera. Il suddetto intervento di superamento della criticità idraulica costituirà uno stralcio del progetto complessivo finalizzato alla realizzazione del nuovo ponte denominato "Intervento di adeguamento idraulico dell'attraversamento del fiume Secchia denominato passo dell'Uccellino" con costruzione di nuovo ponte e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello in comune di Soliera";

Interventi urgenti di manutenzione effettuati sull'attuale ponte Bailey sono stati recentemente eseguiti a presidio della stabilità del ponte stesso, ripristinando nella primavera del 2022 il collegamento fra le due sponde, ma tali interventi tuttavia non escludono la necessità di reiterare le misure interdittive della viabilità in occasione degli eventi di piena anche non rilevanti.

Nei mesi di ottobre-novembre 2021, contestualmente alle fasi di redazione del progetto definitivo "Interventi di adeguamento dell'attraversamento del fiume Secchia denominato Ponte dell'Uccellino" di cui sopra, le risultanze di specifiche indagini condotte dal Servizio Viabilità della Provincia sul ponte Bailey esistente, hanno evidenziato condizioni della struttura in acciaio dell'impalcato e delle pile dell'opera tali da non ritenere opportuno il mantenimento in esercizio dell'opera stessa, come si era ipotizzato in una prima fase, quando era stato valutato appunto di perseguire l'adeguamento idraulico attraverso il rialzo della struttura esistente e il raddoppio del ponte stesso attraverso la realizzazione di una seconda struttura parallela.

La struttura in ferro, costituente l'attuale ponte Bailey, è stata consegnata dalla Regione Emilia-Romagna ai comuni di Soliera e Modena ai fini del ripristino dell'attraversamento in corrispondenza del Passo dell'Uccellino, affidandone ai Comuni stessi la manutenzione ordinaria e straordinaria;

La convenzione prevede che la nuova opera venga immediatamente trasferita al Comune di Modena.

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, i Comuni di Modena e Soliera e la Provincia di Modena concordano sulla necessità di superare la Convenzione stipulata il 4 gennaio 2021 e regolamentare i mutui rapporti giuridici, economici e tecnici con la stipula di una nuova formale convenzione alla quale aderisce anche la Regione Emilia-Romagna

Il Comune di Modena ha promosso il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a), della legge regionale n. 24/2017, per l'approvazione del progetto definitivo riguardante la Costruzione di un nuovo ponte e relativa viabilità sul fiume Secchia in località passo dell'Uccellino (Comune di Modena) e opere stradali di miglioramento puntuale su via Morello Confine nel Comune di Soliera (MO), con effetto di Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Modena e del Comune di Soliera (MO). La determinazione conclusiva della positiva conclusione della conferenza dei servizi è avvenuta in data 24/11/2022 acquisita agli atti del settore con prot. 456405 del 28/11/2022.

Nel frattempo l'importo dell'intervento, tenuto anche conto dell'aggiornamento dei prezzi (prezzario aggiornato della Regione-Emilia Romagna approvato con DGR n. 1288 del 27 luglio 2022) delle lavorazioni in progetto, si è attestato ad una somma di complessivi € 6.950.000,00, ed è finanziato nelle seguenti modalità:

- € 3.800.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Ordinanza n. 1/2022 del Commissario delegato ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.L.74/2012 e dell'art .1 del D.L.74/2014;
- € 1.350.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
- il restante importo di € 1.800.000,00 verrà finanziato dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena e Soliera secondo la seguente ripartizione e accordi:
 - € 750.000,00 a carico del Comune di Modena

- € 600.000,00 a carico della Provincia di Modena
- € 450.000,00 a carico del Comune di Soliera
- eventuali maggiori risorse necessarie per il completamento dell'opera saranno proporzionalmente sostenute dagli Enti sopra indicati, salvo diverso accordo fra le parti al momento in cui si rendessero evidenti tali sopravvenienze;

Al fine, dunque, di dare concreta attuazione alla progettazione esecutiva e realizzazione delle opere per la costruzione di un nuovo Ponte sul Fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino, nei Comuni di Modena e Soliera, e interventi di miglioramento della rete stradale, si rende opportuno stipulare una nuova formale convenzione.

Poiché per la realizzazione degli obiettivi comuni e per il coordinamento delle singole attività, l'art. 30 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, per dare corso alla realizzazione dell'opera, è stata predisposto l'allegato schema di convenzione fra Provincia di Modena, Comune di Modena, Comune di Soliera e Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Procedimento è stato individuato nell'ing. Annalisa Vita, Direttrice dell'Area Tecnica.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del presente oggetto:

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

All'ultimo Consiglio scorso erano pervenute delle modifiche sostanziali, non tanto sostanziali ma di forma che poi i tecnici illustreranno, sulla convenzione per la realizzazione del ponte sul fiume Secchia in località Passo dell'Uccellino, e pertanto non potevamo procedere per non aver consegnato i materiali in tempo utile ai Consiglieri all'approvazione di questa convenzione. Come avete visto è già stato approvato il progetto dal Comune di Modena. È un'opera strategica per quello che riguarda l'intera Provincia perché, come sappiamo, tra l'altro ieri sera con i Sindaci ci siamo visti in videoconferenza alle 21.30 proprio per l'allerta meteo, questo ponte darà uno sfogo aggiuntivo e garanzie di sicurezza per quando saremo in difficoltà per l'ingrossamento dei fiumi. Io chiedo all'Ing. Vita e al Dott. Rossi di illustrare la convenzione, che vede la Provincia di Modena impegnata nella prosecuzione, che è già stata direi consegnata; mentre per quello che riguarda il lato economico, una somma di 600.000 euro che comunque risulta intorno e inferiore al 10% dell'intera opera che verrà realizzata. Prego.

VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

Chiaramente il ponte del Passo dell'Uccellino è conosciuto a tutti come opera strategica, ponte strategico, sia per la viabilità e per il sistema trasportistico, non solo dei due Comuni di Modena e Soliera, ma per l'intera porzione di territorio provinciale. Questa strategicità l'abbiamo anche vista durante la chiusura del ponte stesso dell'anno scorso, che ha causato dei disagi su tutta questa porzione di territorio. Nella precedente convenzione, era stata sottoscritta tra i Comuni di Modena e Soliera e la Provincia di Modena, si prevedeva di utilizzare un finanziamento della Protezione Civile proprio per adeguare il ponte bailey esistente al rischio idraulico. Quindi si prevedeva di innalzare questo ponte e si coglieva

L'occasione per affiancare l'altro ponte bailey già esistente, realizzato durante il cantiere dell'alta velocità, per risolvere anche il problema del senso unico alternato, quindi sia il problema idraulico che quello viabilistico. Durante la fase progettuale, il Comune di Modena ha fatto realizzare alcuni saggi approfonditi su alcuni elementi strutturali e sono emerse delle criticità, tant'è che poi il ponte è stato chiuso immediatamente all'utenza e sono stati necessari dei primi interventi tampone urgenti per poter riaprire il ponte. Queste condizioni hanno cambiato completamente l'approccio progettuale, e quindi si è deciso di realizzare completamente un nuovo ponte perché quello esistente non aveva le caratteristiche di durabilità necessarie per un'opera di questo tipo e un investimento anche di questo tipo. E quindi si è deciso di realizzare completamente un nuovo ponte e i raccordi con la viabilità esistente. Abbiamo iniziato a interloquire con la Regione Emilia Romagna, in maniera anche più efficace e più forte, e oggi si va ad approvare una bozza di una nuova convenzione che supera completamente la precedente, anche perché i soggetti adesso sono quattro, quindi non solo la Provincia di Modena, e i due Comuni di Modena e Soliera, ma anche la Regione Emilia Romagna. Il progetto è dell'importo complessivo di 6.950.000 euro, finanziati in parte sempre dalla Protezione Civile per la porzione appunto che riguarda il ponte per il superamento di rischio idraulico per 3.800.000 euro, e per l'altra parte, il restante 1.800.000 euro suddiviso in 750.000 euro carico del Comune di Modena, 600.000 euro a carico della Provincia di Modena, 450.000 euro a carico del Comune di Soliera, e la restante parte di 1.350.000 euro sempre a carico della Regione Emilia-Romagna. La Provincia di Modena si impegna in questa convenzione a consegnare il progetto esecutivo entro l'anno, il 31.12. Abbiamo già consegnato il progetto definitivo a febbraio dello scorso anno, poi ci sono state delle integrazioni, delle modifiche, e la Conferenza dei Servizi che è stata condotta dal Comune di Modena si è conclusa a fine novembre di quest'anno. Stiamo già lavorando sul progetto esecutivo e riteniamo appunto urgente sottoscrivere questa convenzione proprio per accelerare questa procedura e cercare di dare in tempi rapidi una risposta ai cittadini. Non so se Luca vuoi integrare qualcosa dal punto di vista tecnico.

ROSSI LUCA – Dirigente Servizio Viabilità

Si citava all'inizio il valore di quest'opera dal punto di vista idraulico e dal punto di vista viabilistico, e allora magari do un dato di esperienza rispetto alla gestione di questi ultimi anni. Dal punto di vista idraulico, partendo da nord fino a Modena capoluogo, parlo dei ponti provinciali, Ponte di Concordia, Ponte Motta, Ponte Bacchello, Ponte sulla tangenziale Modena Sud. Di questi quattro ponti, quando le condizioni idrauliche sono estreme, ce ne è solo uno che sostanzialmente rimane aperto, che è il Ponte Bacchello, perché è di concezione moderna, degli inizi del 2000, e fu realizzato tenendo conto degli aspetti idraulici. Tutti gli altri sostanzialmente invece vengono sistematicamente chiusi per periodi più o meno lunghi, con tutti i disagi che conosciamo. Quindi poter aggiungere a questi quattro ponti una struttura di concezione moderna che non abbia le pile all'interno dell'alveo e che abbia una quota che consente di essere indipendente rispetto alle dinamiche fluviali, penso che sia anche per la Provincia di Modena un valore aggiunto. Dal punto di vista invece trasportistico, l'utilità di questo ponte l'abbiamo constatata quando il ponte è stato chiuso per i lavori manutentivi, con tutti i disagi che ha comportato. Quindi è evidente che avere un ponte efficiente in quella porzione mediana dell'Area Nord, anche dal punto di vista trasportistico è fondamentale. Quindi credo che per questi due elementi stiamo parlando di un'opera che abbia una valenza che va al di là degli aspetti territoriali comunali, ma che si inserisce in un sistema più ampio che riguarda evidentemente anche la nostra viabilità.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Mi sembra molto chiaro ed è stato illustrato molto bene, sia la parte tecnica che la parte economica. Chi chiede di intervenire? Prego.

GUERZONI PAOLA - Consigliere

Grazie e buongiorno a tutti. Commento brevemente dicendo finalmente, quest'opera ha avuto una gestazione pluridecennale, ma vediamo bene che quando alla fine ci si mette intorno a un tavolo e c'è un'unità di intenti fra tutti gli Enti, si riesce poi a risolvere. Mi viene in mente anche la rotatoria che non riguarda solo il Comune di Campogalliano, ma quella per andare verso San Martino. Rispetto a quello già detto, sottolineo anche il fatto che non è un'opera necessaria, al di là della viabilità quotidiana, non solo quando ci sono le piene, ma anche quando c'è - e capita ogni tanto - il blocco completo autostradale e quindi il blocco completo di tutte le altre vie che collegano la parte diciamo nord ovest rispetto al Comune di Modena, quindi tutta la parte di Carpi, del Nord, di Campogalliano e poi anche verso Reggiano, perché è capitato diverse volte di dover fare quel giro perché diventa l'unica, nel momento in cui è bloccata la Via Emilia, è bloccata la Statale e Provinciale 13, è bloccata la Nazionale per Carpi, quella rimane la via più vicina da poter percorrere. Quindi benissimo e grazie a tutti gli Enti che si sono messi lì e quindi che hanno poi messo le risorse che giustamente farle adesso perché, visto anche l'aumento dei prezzi, si rischiava di far diventare un'opera poi troppo onerosa. Quindi benissimo e avanti così. Quindi i lavori - chiedo - sono previsti immagino già dai prossimi mesi. Giusto?

VITA ANNALISA - Direttore Area Tecnica

Il Comune di Modena ha l'onere di portare avanti il progetto, di realizzarlo; però se il progetto esecutivo appunto verrà consegnato entro l'anno, poi ci sarà il tempo della gara e poi l'avvio del cantiere. Quindi mi aspetto per la primavera che possano iniziare i lavori a parte problematiche legate alla gara, ricorsi. E' chiaro che come al solito abbiamo sempre punti interrogativi, però ci siamo.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Ha chiesto di intervenire Zavatti e poi Muzzarelli.

ZAVATTI LAVINIA - Consigliere

Grazie. La mia era in realtà una curiosità tecnica: è stato già previsto, oltre all'accantieramento dei lavori, eventualmente anche un piano di manutenzioni, proprio perché è un'opera strategica che aspettiamo da tanto e conosciamo bene, tanto noi, quanto voi, quale sia la criticità soprattutto in periodi come questo nel tentare di azzeccare il ponte giusto per passare da una parte all'altra della Provincia? Quindi chiedo se ci fosse anche un piano di manutenzione correlato al piano di realizzazione con le eventuali competenze.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Chiedo al Dottor Rossi di dare subito la risposta e poi la parola a Gian Carlo Muzzarelli, che tra l'altro è scontato dire che il suo impegno per quest'opera è stato strategico e pressante su tutti gli Enti per riuscire a raggiungere l'obiettivo che stiamo oggi portando a termine con questa convenzione.

ROSSI LUCA – Dirigente Servizio Viabilità

Ai fini della manutenzione, uno dei documenti, degli elaborati del progetto esecutivo, proprio come previsto dal Codice degli Appalti, è il piano di manutenzione. Quindi quando viene consegnato il progetto, è stata progettata anche la manutenzione dell'opera.

MUZZARELLI GIAN CARLO - Consigliere

Solo due informazioni. Siccome siamo tutti d'accordo nel fare quest'opera e siamo arrivati mi pare almeno ad una sintesi della convenzione che è l'atto che in qualche modo aiuta ad andare avanti, e che sancisce la volontà di tutti gli Enti di andare avanti. Il Consiglio Comunale di Modena ha già approvato il primo pezzo che era propedeutico ad andare avanti, che era l'approvazione del progetto per gli aspetti di opera pubblica perché, siccome modifica l'assetto precedente, bisognava risistemare tutto, sia dal fronte modenese, sia dal fronte dell'altra sponda del fiume verso Soliera. Noi stavamo aspettando questa approvazione di oggi perché abbiamo iscritto al prossimo Consiglio Comunale invece la convenzione, e quindi faremo il secondo atto. Naturalmente il secondo atto, che è quello che facciamo oggi in Provincia, impegna le Istituzioni anche da un punto di vista economico, perché noi dobbiamo ringraziare lo sforzo enorme della Regione Emilia Romagna, ma c'è un impegno delle Istituzioni: la Provincia per fare il progetto, la Provincia per inserire risorse, ma il Comune di Soliera e in proporzione il Comune di Modena che si farà carico naturalmente della realizzazione dell'opera ma anche con questo coordinamento, la presa in carico del ponte. Forse per la prima volta si saprà chi è responsabile del ponte, perché fino ad oggi tutti scaricavano e tutti facevano polemica nei Consigli Comunali ma, come ho ricordato in Consiglio Comunale a Modena, non si sapeva bene di chi era il ponte e soprattutto alla fine abbiamo scoperto che il ponte era della Regione. Quindi abbiamo la necessità di ripristinare almeno dei riferimenti certi, quindi con la convenzione di oggi iniziamo la seconda fase dell'iter. Il primo era il progetto, quindi opera pubblica; il secondo l'iter di impegno e poi dare la possibilità agli Enti di consegnare gli ultimi dettagli del progetto esecutivo e poi iniziare nel 2023 la fase dell'appalto. Grazie a tutti.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Altri? Platis prego.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io invece la penso in modo differente, non nel risultato ma nel percorso che noi abbiamo fatto, e secondo me sarebbe il caso di ricordare alcuni passaggi, visto che in Provincia più volte si è parlato molto spesso di questa questione. Innanzitutto credo che sia giusto ricordare che i gruppi di opposizione, in particolar modo di Soliera, nel 2006, quando è finita la costruzione della TAV, avevano avanzato la proposta di utilizzare l'altro ponte utilizzato per i cantieri per fare una circolazione sui due ponti. Questa proposta è stata presa in esame un paio di anni fa, quando noi invece abbiamo chiesto di sapere come era la qualità di quel ponte. Io ricordo che abbiamo anche consegnato il progetto previsto da quella convenzione circa un mese dopo che quella convenzione era scaduta. Noi in quell'occasione - c'era ancora l'Ingegnere Manni - ci era stato detto che assolutamente era efficientissimo avere i due ponti bailey e non era necessario fare un unico intervento. Quando c'è stata la manutenzione di quel ponte, che ricordo che doveva durare neppure una settimana, in realtà abbiamo avuto il ponte fermo da mesi. Quindi noi abbiamo firmato una convenzione su qualcosa che in realtà non avevamo verificato qual era lo stato di ammaloramento di quel ponte. Passa ulteriore tempo e noi oggi

ci troviamo a firmare una convenzione in cui andiamo a mettere anche 600.000 euro che, va benissimo darli, però noi dobbiamo metterci d'accordo su che cosa è il compito della Provincia e quali sono le nostre possibilità, perché la Provincia in questa vicenda c'entra per il semplice fatto che a suo tempo, e andiamo indietro di decenni, il compito dell'azionista dell'azione della Provincia di Modena con Autobrennero è stato quello di valorizzare una realizzazione di un intervento che era, fino a pochi anni fa, finanziato sulla carta da Autobrennero. Dopodiché voi siete venuti in Consiglio Provinciale, ci avete detto "Guardate, abbiamo l'eccezionalità di un finanziamento della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna. Facciamolo perché con l'Autobrennero non sappiamo che cosa andare a fare, non si hanno le tempistiche". Però la Provincia non è proprietaria del ponte, come ci ha ricordato il Sindaco, non collega due strade provinciali, ha un ruolo che francamente poteva essere accettato in veste di progettista, visto l'esperienza maturata in materia, ma mi chiedo se sia da un punto di vista proprio giuridico corretto pagare come Provincia questi 600.000 euro, anche perché ricordo in un altro Consiglio Provinciale che nel momento in cui sono state stralciate le posizioni di Autobrennero previste all'epoca dell'ultima convenzione in essere, c'era ad esempio un intervento su Nonantola, che però era stato in parte già finanziato dai due Comuni confinanti, Nonantola e Modena; c'era un intervento su Carpi e il Comune di Carpi ha preferito fare scelte diverse; e sulla rotatoria di Nonantola noi avevamo chiesto di utilizzare comunque una previsione per fare un intervento analogo. Il Consiglio Provinciale disse "No, noi non possiamo perché noi non siamo più competenti. La nuova convenzione che verrà firmata con Autobrennero ci dice che dobbiamo essere massimo a 10 chilometri dal tracciato, e quindi quella che rientrava in una previsione precedente non può più rientrare". E il Presidente sa bene che tutte le volte che abbiamo chiesto un intervento economico della Provincia su un qualche pezzetto di progettazione, e, ad esempio, la Canaletto è sicuramente una di queste, ci è stato detto che noi non abbiamo competenza. Allora il progetto è esattamente quello che serve. Il problema è il nostro Ente, Provincia, se non sta commettendo un qualcosa che lo porti in un binario che magari una Corte dei Conti potrebbe ravvisare non corretto. Io apprezzo che rispetto alla riunione Capigruppo siano state inserite delle osservazioni nell'atto che andremo a votare, ma mi chiedo sinceramente se questo è lo scopo per cui noi ci siamo mossi. Aggiungo, ultima cosa, che ricordo nel momento in cui fu realizzata la rotonda sulla Statale 12, in corrispondenza del ponte, che ci era stato detto che volutamente non era, passatemi il termine, temprata rispetto a chi viene da Soliera, perché nella progettazione pensata dalla Provincia in quell'epoca il ponte nuovo sarebbe arrivato in corrispondenza differente, in modo da avere un innesto diretto con la rotatoria. Dalle immagini che ho visto girare nelle varie rassegne stampa, mi sembra che questo non sia in realtà così, e quindi ne approfitto per chiedervi anche questo chiarimento. Però, come ho chiesto alla Capigruppo, chiederei al Segretario Generale rassicurazioni e quali valutazioni sono state fatte per rendere effettivamente corretto questo utilizzo delle risorse provinciali. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Venturini, prego.

VENTURINI STEFANO - Consigliere

Spero che mi sentiate perché devo mettere vicino l'orecchio perché l'audio è talmente pessimo che per sentire ho proprio bisogno di mettermi la parte audio del telefono proprio vicino. Io avevo una richiesta da fare. L'opera credo che sia assolutamente necessaria, prima partiamo e meglio è;

sappiamo che nell'Area Nord, Area Terre d'Argile abbiamo dei problemi grossi di viabilità, per cui tutto quello che migliora la viabilità è ben accetto. Naturalmente, come dice il Consigliere Platis, nel rispetto di quelle che devono essere le competenze e le normative. Però chiedo, visto che comunque l'innesto dal Ponte dell'Uccellino sulla Statale 12 crea da parecchio tempo un problema per chi alla zona Area Nord arriva a Modena, e quindi significa tutti i giorni una lunga colonna e quasi un'ora di percorrenza per fare 25 chilometri, se è stato avviato con ANAS, visti anche i tempi che ha ANAS per rispondere alle nostre problematiche, è stato avviato qualche discorso per poi migliorare la viabilità dall'intersezione della rotonda che arriva dal Ponte dell'Uccellino sulla Statale 12, e quindi tra quella rotonda e Modena, per aiutare a defluire un traffico che da quel punto in poi raddoppia rispetto a quello che arriva dall'Area Nord. Mi interessava sapere se era stato avviato un discorso per risolvere questo problema di viabilità, perché altrimenti spostiamo il problema dalla sponda del Secchia lato Soliera a 50 metri più avanti sulla rotonda sulla Statale 12. Ritengo che magari avviare dei discorsi con ANAS sia molto importante, visto che loro hanno dei tempi di risposta che corrispondono non al tempo normale, ma alle ere geologiche.

MUZZARELLI GIAN CARLO - Consigliere

Posso rispondere io subito a Venturini, se siete d'accordo, perché questo è stato un punto che ho già sollevato in Consiglio Comunale all'approvazione del progetto. Abbiamo già scritto all'ANAS per chiedere un incontro. Non sappiamo se risolve, ma almeno per affrontare il tema, perché questo è un tema verissimo, perché noi stiamo ampliando l'entrata dell'imbuto, ma l'uscita dell'imbuto rimane tale e quale. Quindi già oggi, quando siamo a pieno carico, nei momenti di punta ci sono delle difficoltà; dopo potrebbero complicarsi ancora le cose. E quindi nei tempi di sistemazione, di realizzazione del ponte, sarebbe bene che con l'ANAS si provi a verificare e quindi sto aspettando una risposta dall'ANAS per un incontro, per cominciare insieme alla Provincia, insieme al Comune di Modena, insieme al Comune di Soliera, di ragionare anche dell'imbuto verso Modena, perché se no la situazione naturalmente, soprattutto nei momenti di emergenza, potrebbe diventare dirompente. Quindi io non solo sono d'accordo, ma ho già scritto la lettera all'ANAS, perché questo è un problema vero.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Su questo è necessario intervenire, con Gian Carlo ne avevamo parlato già nei mesi scorsi di questa situazione del Canaletto all'uscita di Modena, perché è complicato e lo conosciamo tutti. Sull'altro tema invece - per Platis - la risposta è nel suo intervento, perché comunque noi avevamo individuato quest'opera all'interno delle opere da realizzarsi con risorse destinate alla Provincia da parte di Autobrennero. Ovviamente, quando abbiamo visto la possibilità intanto di liberare risorse, perché ovviamente l'impegno da parte della Provincia delle risorse di Autobrennero non saranno più impegnate se non per questa cifra di 600.000 euro sul ponte, queste risorse vengono destinate alla viabilità provinciale di adduzione all'autostrada. Pertanto noi andiamo a liberare risorse più che a impegnare risorse per questo ponte, perché erano già state impegnate proprio di quelle di Autobrennero. A fronte di questo, permettetemi due parole sul tema Autobrennero. Abbiamo avuto l'Assemblea due giorni fa, dove è stato illustrato il quadro di dove siamo ora. Perciò adesso si sta aspettando la gara, però il percorso è avviato e Autobrennero avrà la prelazione sulla concessione. Nel piano economico ci sono sia il miliardo di euro che corrisponde a 60 milioni di euro per la Provincia di Modena per la viabilità di adduzione, quelli di cui parlava Platis prima, dove noi avevamo impegnato quelle risorse, e oltre a questo ci sono i 300.000 euro per la Cispadana e i 70.000-80.000 per

Campogalliano-Sassuolo. Questo per quello che riguarda noi direttamente come territori, ma riguarda sicuramente anche l'altra opera fondamentale di oltre un miliardo e 200 direi, vado a memoria, perciò i numeri prendeteli con le pinze, per la terza corsia da Modena a Verona. Questo è stato quanto è stato ribadito, perciò confermato e riconfermato all'ultima Assemblea di Autobrennero di pochi giorni fa. Per il resto da un punto di vista tecnico do la parola al Segretario Di Matteo.

DI MATTEO MARIA - Segretario Generale

Sulla proposta di delibera ci sono tutti i pareri favorevoli, anche sulla regolarità tecnica, oltre che sulla regolarità contabile. E, come diceva il Presidente, ci sarà un impatto positivo sulla viabilità della Provincia e la possibilità, l'eventualità di mettere a rimborso queste somme in una convenzione con Autobrennero. Però i pareri, ripeto, come avete anche visto sulla proposta di deliberazione sono entrambi favorevoli, quindi anche il parere di regolarità contabile, oltre a quello di regolarità tecnica, è favorevole.

SANTORO LUIGIA - Consigliere

Io ho capito che non c'è una certezza dei tempi di inizio, ma c'è un limite temporale per concludere l'opera? Tra quanto tempo è prevista?

VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

I finanziamenti, perlomeno al momento non ci sono delle scadenze. Nella convenzione mi pare che ci sia un passaggio in cui il Comune di Modena si impegna a terminare l'opera entro 36 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo definitivo.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Prego Platis per la dichiarazione di voto.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Io mi asterrò, non perché non sono favorevole alla realizzazione dell'opera, perché questa convenzione è pasticciata, ma pasticciata in modo secondo me significativo. Noi abbiamo dato mandato per fare un progetto di due ponti e ci troviamo come risultato di quella convenzione un ponte unico. Noi, secondo me, come Consiglio Provinciale dovevamo essere informati del mandato che era completamente diverso da quello che è stato fatto. Io rimango un Ingegnere e non altro, però è un aspetto che non possiamo far finta che non ci sia. L'altra cosa che non condivido è la gestione dei fondi, perché noi avevamo dei fondi non in quanto Provincia di Modena, ma in quanto Autobrennero ed è Autobrennero che li ha messi lì, non la Provincia di Modena. Noi oggi ci sostituiamo e facciamo una cosa diversa. Benissimo che forse Autobrennero li rimborserà, ma dobbiamo essere onesti con tutto il Consiglio Provinciale dicendo che qui viene fatta una scelta, tecnicamente forzata, ma una scelta di andare in quella direzione. In questo contesto uno può dire "Sono d'accordo" o "Non sono d'accordo", però ci vuole la chiarezza, perché su altre realtà la Provincia di Modena non partecipa in modo così forte alla realizzazione dell'intervento. Noi abbiamo visto ad esempio nella convenzione con Pavullo che abbiamo dato una mano per la gestione della Statale 12, abbiamo messo una somma assolutamente limitata. Noi qui andiamo a mettere 600.000 euro. E' giusto metterli? Possiamo discuterne, ma dobbiamo essere chiari su questo percorso, e mi sembra che stamattina tutti questi aspetti siano stati declinati. Poi mi fa piacere che ci sia il parere favorevole, anche perché se non ci fosse il parere

favorevole, ma dobbiamo essere consapevoli di quello che è stato effettivamente il percorso. Grazie.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 11	(Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti)
ASTENUTO	n. 1	(Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte l'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente atto, da stipularsi fra Provincia di Modena, Comune di Modena, Comune di Soliera e Regione Emilia#Romagna, per la costruzione di un nuovo ponte in località "Passo dell'Uccellino" e opere stradali di miglioramento puntuale sulla via Morello, nel territorio dei Comuni di Modena e Soliera;
- 2) di dare atto che il costo dell'opera ammonta complessivamente a € 6.950.000,00 e finanziato nelle seguenti modalità:
 - € 3.800.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Ordinanza n. 1/2022 del Commissario delegato ai sensi dell'art.1 comma 2 del D.L.74/2012 e dell'art .1 del D.L.74/2014;
 - € 1.350.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
 - il restante importo di € 1.800.000,00 verrà finanziato dalla Provincia di Modena, dai Comuni di Modena e Soliera secondo la seguente ripartizione e accordi:
 - € 750.000,00 a carico del Comune di Modena
 - € 600.000,00 a carico della Provincia di Modena
 - € 450.000,00 a carico del Comune di Soliera
 - eventuali maggiori risorse necessarie per il completamento dell'opera saranno proporzionalmente sostenute dagli Enti sopra indicati, salvo diverso accordo fra le parti al momento in cui si rendessero evidenti tali sopravvenienze;
- 3) di dare atto che la somma a carico della Provincia di Modena trova copertura finanziaria come segue:
 - quanto ad euro 400.000 finanziati con avanzo, da prenotare al capitolo 4178/2 del PEG 2022;
 - quanto ad euro 200.000 finanziati con prelievo dal fondo di riserva da prenotare al capitolo 4178/1 del PEG 2022.
- 4) di dare atto che, nell'ambito degli accordi stabiliti, la Provincia di Modena concorre alla realizzazione dell'opera redigendone la progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo già in precedenza predisposto dalla Provincia stessa, redatto ai sensi delle vigenti normative in materia entro 31 dicembre 2022;

- 5) di autorizzare l'ing. Annalisa Vita, in qualità di Direttrice dell'Area Tecnica e ai sensi del D.Lgs. 267/2000, alla stipula della presente convenzione, dando atto che la stessa potrà apportare eventuali modificazioni o rettifiche che si rendessero necessarie, salva la natura e la sostanza dell'atto.

Il Presidente, data l'urgenza di procedere da subito con lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per appello nominale, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI	n. 12	
FAVOREVOLI	n. 11	(Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni; Consiglieri Santoro, Venturini e Zavatti)
ASTENUTO	n. 1	(Consigliere Platis)

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA